

del cittadino esponente, incentivandone le potenzialità dei singoli componenti.

All'intervento del Difensore Civico regionale ha fatto seguito un primo positivo riscontro da parte dell'Amministrazione comunale coinvolta, che ha riferito in ordine al riesame dell'intera vicenda, al fine di accertare, in conformità alla normativa vigente, le possibilità di riconoscere al cittadino esponente il contributo finanziario sospeso.

La vicenda rappresentata, evidenziatasi in numerosi casi di accertata fragilità sociale (ad es. emergenza abitativa), conferma la difficoltà delle strutture deputate all'assistenza sociale, siano esse a livello regionale o comunale, nel coordinare la propria azione. Tutto ciò, anche al fine di evitare spiacevoli situazioni che potrebbero produrre ulteriori elementi di danno nei confronti di nuclei familiari già in stato di indigenza.

Allegato C) Questioni rappresentate da cittadini disabili.

Anche nel 2008 sono pervenuti all'Ufficio della Difesa Civica regionale richieste di intervento riguardanti problemi che coinvolgono cittadini disabili.

In alcuni casi se ne è potuta apprezzare la tempestività dei positivi riscontri pervenuti dalle Amministrazioni coinvolte.

Per quanto riguarda un primo caso, una cittadina – affetta da disabilità motoria permanente – ha sottoposto all'attenzione del Difensore Civico una questione concernente le procedure di rinnovo del contrassegno per il parcheggio riservato ai disabili.

In particolare, l'esponente ha evidenziato che per il rinnovo del suddetto contrassegno viene richiesta l'effettuazione di una nuova visita medica, finalizzata ad accertare lo stato di invalidità anche nei casi in cui è già stato appurato il carattere permanente e non reversibile della disabilità motoria.

A seguito del conseguente intervento del Difensore Civico, svolto nei confronti della competente Direzione regionale, l'Assessore regionale alla Sanità ha prontamente fornito un fattivo riscontro, indirizzato altresì a tutti i soggetti

coinvolti nelle predette procedure di rinnovo.

La risposta dell'Assessorato si è basata sul principio "che il cittadino non debba essere vessato da richieste inutili e ripetitive di copie di documenti, o talvolta di visite di accertamento che non possono che confermare lo stato di salute, appena verificato dagli stessi medici per finalità del tutto simili. Al contrario devono essere le pubbliche amministrazioni, nel rispetto del D.P.R. 28.12.2000 n.445, ad acquisire le informazioni necessarie".

Ed in conseguenza di tale principio, l'Assessorato ha tempestivamente predisposto un apposito programma informatico, tale da consentire alle amministrazioni di trasmettere e ricevere le informazioni necessarie ad integrare le istanze presentate dai cittadini invalidi o portatori di handicap, che hanno dato il consenso al trattamento dei loro dati.

Solamente nel caso di impossibilità a reperire la documentazione necessaria per il rinnovo del contrassegno, il cittadino sarà, quindi, sottoposto a visita di accertamento.

Un secondo caso ha riguardato un cittadino disabile, che aveva presentato domanda di iscrizione alla prove di selezione per la frequenza ad un corso organizzato da un'amministrazione comunale, in collaborazione con la relativa Provincia e la Regione Piemonte.

L'esponente rilevava che il modulo relativo alla domanda di iscrizione non recava alcun accenno alle prescrizioni stabilite dall'art.20 della l.104/92, concernenti il diritto del candidato di specificare gli ausili necessari in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi alle prove d'esame.

Alla richiesta di chiarimenti effettuata da questo Ufficio, è seguita la pronta risposta dell'Amministrazione comunale interessata, recante, in particolare, informazioni sui tempi aggiuntivi concessi a fronte di specifica istanza del cittadino.

Allegato D) Questione rappresentata da assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Nello scorso anno 2008, si è rivolta a questo Ufficio della Difesa Civica regionale una cittadina assegnataria di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

L'esponente ha segnalato che, a causa della convivenza in detto alloggio con una "badante", la competente A.T.C. aveva provveduto a richiedere un aumento dell'importo del canone di locazione, alla luce di quanto previsto dall'art.32 l.r.46/95.

Tale articolo, infatti, prevedeva che, nel caso di ospitalità temporanea, il reddito dell'ospite venisse cumulato con quello dell'inquilino.

Nell'intervento conseguentemente svolto da questo Ufficio nei confronti della Direzione regionale competente e dell'ATC in questione, il Difensore Civico regionale evidenziava la non applicabilità dell'art.32 al caso esposto dalla cittadina. Ciò in quanto non si tiene conto che il reale reddito imputabile al citato nucleo familiare risulta essere solo quello dell'assegnataria, da cui proviene anche il reddito della "badante".

Alla luce delle osservazioni formulate dal Difensore Civico, seguiva una positiva risposta dalla competente Direzione regionale, in cui si preannunciava la modifica del suddetto articolo 32.

Modifica, in seguito, attuata mediante l'art.17 della legge regionale n.28 del 30/09/08.

Allegato E) Questioni concernenti la gestione del servizio idrico integrato.

L'anno 2008 ha visto un incremento nelle richieste di intervento formulate alla difesa civica regionale in ordine a problemi relativi alla gestione del servizio idrico integrato.

In particolare, negli ultimi mesi dello scorso anno, tali richieste di intervento sono pervenute quasi totalmente da cittadini residenti nel territorio di competenza dell'Autorità d'Ambito n. 1 "VCO e Pianura Novarese" o, parimenti da Associazioni di consumatori con sede nella stessa area.

Gli esposti pervenuti hanno soprattutto posto in evidenza il rincaro dei costi sostenuti dai cittadini per il servizio di erogazione dell'acqua potabile.

In tale contesto, è stata più volte segnalata la questione concernente la richiesta di corresponsione della quota di tariffa dovuta per il servizio di depurazione, formulata dal gestore del servizio idrico anche agli utenti non allacciati alla pubblica fognatura.

Nello stesso periodo (ottobre 2008), alcuni organi di stampa a diffusione nazionale hanno dato notizia di uno studio predisposto dall'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva, consegnato al Ministro per lo Sviluppo economico, da cui risulterebbero, anche per il periodo 2006/2007, rincari dei servizi idrici nelle diverse Province, talvolta notevolmente superiori al tasso medio d'inflazione nazionale.

Variazioni in aumento che, per le Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, rispettivamente con il 50% ed il 45%, risulterebbero le più consistenti su tutto il territorio italiano.

Tutto ciò, pur tenendo conto delle differenze tariffarie tra i diversi territori, che vedono realtà di altre Regioni aggiudicarsi il primato relativo al maggior costo del servizio.

Tenuto conto della rilevanza dei problemi segnalati, il Difensore Civico ha pertanto provveduto a svolgere il proprio intervento nei confronti sia dei soggetti pubblici coinvolti nelle questioni esposte dai cittadini (Amministrazioni comunali, Autorità d'Ambito e Direzione regionale competente), sia del locale Gestore del ciclo idrico integrato.

Per quanto riguarda le suddette criticità gestionali ed in particolare il rincaro dell'acqua potabile, la Direzione regionale competente ha significativamente evidenziato la presumibile fondatezza di buona parte dei problemi lamentati, rappresentando l'opportunità di ulteriori e più approfonditi chiarimenti da parte del Gestore di concerto con l'Autorità d'Ambito competente, nonché di sollecite misure per eliminare ogni forma di eventuale irregolarità.

Il Responsabile della suddetta Direzione regionale ha, in tale occasione, auspicato incontri tra i cittadini e le strutture coinvolte, sollecitando l'Autorità d'Ambito ad intervenire secondo il proprio ruolo istituzionale e con i poteri ad essa assegnati dalla normativa vigente.

Conseguentemente, questo Ufficio ha proseguito nel proprio intervento nei confronti di Autorità d'Ambito e Gestore, così come della predetta Direzione regionale, ottenendo primi significativi riscontri, in particolare per quanto concerne la questione inerente alla quota di tariffa dovuta per il servizio di depurazione.

In tal senso occorre premettere che sull'argomento è intervenuta la Corte Costituzionale, con la sentenza n.335 del 08/10/08.

Tale decisione, nel sancire la natura di corrispettivo della quota di tariffa rispetto al servizio di depurazione, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, c.1 della l.05/01/94 n.36 e dell'art.155, comma 1 del D.Lgs 20.04.2006, n. 152 nella parte in cui dispone che *"la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi"*.

Su tale argomento il Responsabile della Direzione regionale competente ha preannunciato il prossimo esame delle problematiche legate alla sentenza sopra citata da parte della Conferenza regionale delle Risorse Idriche, in modo tale da giungere ad una definizione di criteri omogenei per l'applicazione del dettato della sentenza stessa su scala regionale.

Parimenti, il Presidente dell'Autorità d'Ambito in questione, nel comunicare il prossimo riesame dell'argomento in sede di Conferenza d'Ambito, ha precisato di aver richiesto tramite i propri uffici al Gestore di sospendere la fatturazione della depurazione agli utenti non allacciati alla fognatura, dandone notizia agli utenti medesimi.

Richiesta a cui ha fatto seguito un avviso, allegato alla bollette predisposte dal Gestore e trasmesse ai cittadini, che - nel fare esplicito riferimento alla

sentenza della Corte Costituzionale - contiene l'impegno ad effettuare eventuali conguagli, non appena ricevuti i necessari chiarimenti normativi in merito all'applicazione delle tariffe di depurazione.

Occorre, infine, precisare che l'attività della Difesa Civica regionale in merito alle questioni inerenti al servizio idrico integrato si è indirizzata anche ad altre criticità segnalate dai cittadini, come, ad esempio, la mancata installazione od il malfunzionamento degli appositi contatori.

In taluni casi l'intervento del Difensore Civico ha condotto a positivi riscontri da parte dei gestori che, nel caso di accertata disfunzione dei contatori, hanno provveduto ad un corretto conteggio dei reali consumi dei cittadini, con conseguenti riflessi sugli importi dovuti.

In conclusione, si evidenzia che, nei casi sopra descritti, l'attività svolta dall'Ufficio del Difensore Civico regionale è stata soprattutto finalizzata a promuovere nelle strutture deputate alla gestione del servizio idrico integrato una maggior consapevolezza del ruolo di servizio pubblico, che si caratterizza fortemente per soddisfare i bisogni della collettività.

Allegato F) Questioni concernenti la formazione degli strumenti urbanistici.

Anche nello scorso anno 2008, sono stati sottoposti all'attenzione dell'Ufficio della Difesa Civica regionale questioni concernenti la formazione degli strumenti urbanistici, con particolare riferimento alle specifiche procedure di approvazione previste dalla vigente normativa.

In primo luogo, alcuni cittadini hanno evidenziato situazioni in cui la presumibile carenza di efficaci modalità di informazione in ordine all'approvazione di Piani regolatori o relative varianti da parte degli organi comunali competenti, avrebbe dato origine alla tardiva presentazione di osservazioni agli strumenti urbanistici.

Tutto ciò con il conseguente mancato accoglimento delle osservazioni proposte, motivato dall'inosservanza dei termini previsti dalla normativa regionale di settore per la loro presentazione.

L'intervento della difesa civica ha, nella maggioranza dei casi, rilevato la sostanziale conformità dell'operato delle Amministrazioni comunali al dettato della legge regionale, riguardante i termini per la pubblicazione degli strumenti urbanistici e per la conseguente presentazione di osservazioni e proposte.

Tuttavia, in alcuni casi, tenuto conto della presumibile fondatezza delle osservazioni presentate, seppure in ritardo, dai cittadini, le stesse hanno formato oggetto di specifiche segnalazioni presentate, con l'intervento della Difesa Civica regionale, alle strutture regionali; strutture a cui compete, in ossequio alla predetta legge regionale, la successiva valutazione degli strumenti urbanistici.

Il sopra descritto invio di osservazioni ha, in taluni casi, indotto la competente Direzione regionale a richiedere specifici chiarimenti alle Amministrazioni comunali con l'eventuale possibilità di attuare modifiche d'ufficio agli strumenti urbanistici in questione.

Quanto sopra, a conferma di presumibili criticità che, talvolta, non permettono una diffusa ed efficace informazione in merito all'avvio delle procedure di pianificazione territoriale da parte delle Amministrazioni comunali ed ai provvedimenti conseguentemente adottati.

Inoltre, nell'ambito delle questioni riguardanti i procedimenti necessari per la definizione degli strumenti urbanistici, ha assunto una particolare rilevanza il caso esposto a questo Ufficio dalla Presidenza di una Comunità Montana di questa Regione.

La predetta Comunità, delegata da alcuni Comuni che ne fanno parte al fine di predisporre i relativi strumenti urbanistici, ha attivato, in taluni casi fin dal 2005, i procedimenti finalizzati alla condivisione del quadro di dissesto idrogeologico dei relativi territori, previsti da apposita D.G.R..

In tali procedimenti è ricompresa una fase istruttoria tecnica regionale, che, entro un breve termine indicato dalla normativa, dovrebbe concludersi con l'espressione di specifici pareri da parte della competente struttura regionale.

Ora, in mancanza di tali pareri, ampiamente decorsi i termini previsti, la Comunità Montana in questione, dopo ripetuti solleciti, ha provveduto a rappresentare la sopra descritta situazione a questo Ufficio, auspicando un intervento risolutore nei confronti della competente struttura regionale.

Ciò, anche in considerazione della delicatezza dell'argomento trattato (dissesto idrogeologico) e della possibili ricadute a danno dei cittadini derivanti dalla mancata predisposizione di strumenti pianificatori che tengano conto di eventuali aree di accertato dissesto.

A seguito del conseguente intervento dell'Ufficio del Difensore Civico regionale, è pervenuta nello scorso dicembre una prima concreta risposta da parte del Responsabile del competente Settore regionale, che sembra preludere ad una soluzione della questione.

Il pur positivo riscontro pervenuto mediante l'intervento della Difesa Civica regionale, non pare, tuttavia, sufficiente a dissipare le perplessità sorte nel rilevare il prolungarsi nel tempo di procedure che dovrebbero essere caratterizzate da tempi certi. Ciò tanto più se si tiene conto dell'importanza, per la sicurezza dei cittadini, che rivestono le determinazioni pianificatorie assunte dalle competenti Amministrazioni pubbliche in ordine al governo del territorio. Tanto più in casi di presumibili situazioni di dissesto idrogeologico.

Allegato G) Questioni relative al pagamento della tassa automobilistica regionale.

L'anno appena trascorso ha visto il riproporsi all'attenzione della Difesa Civica regionale delle problematiche connesse al pagamento della tassa automobilistica regionale.

Nella prima parte dell'anno, infatti, sono pervenuti esposti nei quali i cittadini lamentavano l'avvenuta notifica di avvisi di accertamento relativi al mancato pagamento della tassa in questione; tassa che gli stessi cittadini ritenevano ragionevolmente di aver corrisposto, pur non potendone reperire la prova.

A fronte degli interventi posti in essere dal Difensore Civico nei confronti dell'Amministrazione regionale, sono emerse disfunzioni nell'operato degli intermediari della riscossione della tassa, per lo più risalenti ad anni precedenti al 2007.

D'altro canto, si è positivamente evidenziata l'adozione da parte della stessa Amministrazione di misure finalizzate a fornire ai cittadini un servizio di riscossione della tassa sicuro ed affidabile.

Tutto ciò mediante la predisposizione di procedure di pagamento informatizzate, che attingono i dati direttamente dall'archivio regionale della tassa automobilistica, consentendo di ridurre al minimo gli eventuali errori relativi agli importi, alla targa del veicolo e ai dati anagrafici del contribuente.

Negli ultimi mesi dello scorso anno, infine, sono pervenuti a questo Ufficio esposti concernenti, in particolare, il mancato riconoscimento di "ecoincentivi" previsti dalle norme statali e regionali, con particolare riferimento al beneficio dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica.

Dai primi interventi attuati da questo Ufficio, sono emersi non solo presumibili problemi nella trasmissione di dati dalle Amministrazioni statali competenti all'apposita banca dati regionale, ma anche problematiche che sembrano legate alla successione nel tempo della normativa in materia di ecoincentivi ed a conseguenti erronee interpretazioni in ordine al riconoscimento del beneficio dell'esenzione dal pagamento del bollo auto.

L'attività della Difesa Civica regionale proseguirà, quindi, nell'analizzare puntualmente le eventuali disfunzioni verificatesi a danno del cittadino nell'attività delle Amministrazioni coinvolte, richiedendo l'adozione di misure idonee a risolvere i problemi rappresentati dai contribuenti.



PAGINA BIANCA

Elenco dei casi

III) ELENCO DEI CASI

(*) l'intervento è stato richiesto con esposto scritto

1.	02.01.2008*	Informazioni su visite pediatriche a domicilio
2.	02.01.2008*	Disservizio nella consegna della posta.
3.	02.01.2008*	Disservizio nella consegna della posta.
4.	02.01.2008*	Disservizio nella consegna della posta.
5.	02.01.2008*	Disservizio nella consegna della posta.
6.	03.01.2008	Richiesta di contributo per l'abbattimento di barriere architettoniche.
7.	03.01.2008	Esproprio di terreno per riqualificazione naturalistica di fascia pluviale.
8.	03.01.2008	Addebiti su bolletta telefonica relativi a traffico internazionale.
9.	07.01.2008	Richiesta di rimborso per spese di cure dentarie.
10.	07.01.2008	Informazioni in ordine ad autorizzazione per roulette in campeggio turistico.
11.	07.01.2008*	Richiesta conteggio pensione.
12.	08.01.2008*	Questioni inerenti a controversia di lavoro.
13.	08.01.2008	Richiesta d'informazioni su prescrizione di tributo comunale.
14.	08.01.2008	Erogazione d'assegno di maternità.
15.	08.01.2008*	Rinnovo di patente di guida: disagi per cittadino affetto da diabete
16.	09.01.2008	Richiesta di collocamento in attività lavorativa d'invalido civile.
17.	09.01.2008	Questioni inerenti a ricovero ospedaliero.
18.	10.01.2008*	Applicazione di sanzione pecuniaria per violazione di norme edilizie.

19.	10.01.2008*	Richiesta d'installazione su scala condominiale d'ausilio per invalido.
20.	10.01.2008	Informazioni relative a ricorso per reiezione di domanda di pensione di reversibilità.
21.	10.01.2008	Accertamento di omesso pagamento di tassa automobilistica.
22.	10.01.2008	Presunta irregolarità nel versamento di tassa automobilistica.
23.	10.01.2008	Lista di attesa per visita oculistica.
24.	14.01.2008*	Nomina di rappresentanti di amministrazione comunale all'interno di enti ed istituzioni.
25.	14.01.2008*	Fondamenti normativi circa la correttezza formale e validità delle determinazioni di conferenza dei sindaci di comunità montana.
26.	15.01.2008*	Segnalazione di richiesta di pagamento di supplemento a retta alberghiera RSA e RAF.
27.	15.01.2008*	Problemi connessi a impianto a cielo aperto di frantumazione macerie e scarti.
28.	15.01.2008	Richiesta di assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica.
29.	15.01.2008	Lavori non portati a termine da parte di società che gestisce il servizio di teleriscaldamento.
30.	15.01.2008	Richiesta di pagamento di tassa automobilistica a seguito di radiazione di veicolo.
31.	15.01.2008	Informazioni in ordine a presentazione di richiesta di accesso a cartella clinica.
32.	15.01.2008	Avviso di accertamento per omesso pagamento di imposta comunale sugli immobili.
33.	16.01.2008	Disdetta di servizio telefonico e pagamento.

34.	16.01.2008	Conguagli "oneri accessori" per proprietari di casa INPDAP.
35.	16.01.2008	Conguagli "oneri accessori" per proprietari di casa INPDAP.
36.	16.01.2008	Conguagli "oneri accessori" per proprietari di casa INPDAP.
37.	16.01.2008	Conguagli "oneri accessori" per proprietari di casa INPDAP.
38.	17.01.2008	Richiesta di risarcimento danni nei confronti di P.A.
39.	18.01.2008*	Richiesta di informazioni in ordine a riapertura di impianti sciistici.
40.	18.01.2008	Ausiliari del traffico; mancato accoglimento di domanda di assunzione.
41.	21.01.2008*	Disdetta di contratto di ospitalità in struttura assistenziale.
42.	21.01.2008*	Mancato riscontro da parte di amministrazione comunale a reclami di cittadino.
43.	21.01.2008*	Richiesta di emissione di tagliando per disabile.
44.	22.01.2008*	Interferenza di condotta dell'acqua potabile con rete fognaria.
45.	23.01.2008*	Mancata installazione e attivazione di contatore da parte di enel/gas.
46.	23.01.2008	Sospensione di contributo economico a nucleo familiare.
47.	23.01.2008	Problemi igienico-sanitari derivanti da allevamento di bovini nei pressi di nucleo residenziale.
48.	23.01.2008*	Presunta inosservanza degli obblighi di convocazione di consiglio comunale.
49.	24.01.2008	Richiesta d'intervento dei servizi socio-assistenziali per cittadina già riconosciuta invalida civile.
50.	24.01.2008*	Osservazione in merito a deliberazione adottata da Giunta di Ente locale.

51.	24.01.2008*	Osservazioni su provvedimento adottato da amministrazione comunale.
52.	24.01.2008	Sanatoria d'immobile destinato ad uso agricolo.
53.	24.01.2008*	Richiesta di benefici previdenziali per esposizione all'amianto.
54.	25.01.2008	Esalazioni provenienti da canne fumarie di immobile di proprietà dell'esponente.
55.	25.01.2008	Ricorso avverso accertamento di posizione fiscale di commerciante.
56.	25.01.2008*	Problematica relativa a percorribilità di strada di accesso ad abitazione.
57.	28.01.2008*	Mancata risposta da parte di Comune ad istanza presentata da cittadino su presunti illeciti edilizi.
58.	28.01.2008*	Diniego di accesso a documentazione amministrativa.
59.	28.01.2008*	Diniego di accesso ad atti amministrativi.
60.	29.01.2008*	Richiesta di chiarimenti all'INPDAP su progetto analitico riguardante trattamento pensionistico.
61.	29.01.2008	Informativa su donazioni per la ricerca sanitaria.
62.	29.01.2008	Accertamento di violazione tributaria.
63.	30.01.2008	Richiesta di esenzione o riesame classificazione ai fini T.I.A.
64.	30.01.2008	Problemi inerenti ad interruzione di linea telefonica.
65.	30.01.2008*	Incentivo all'esodo: tassazione discriminatoria fra uomini e donne.
66.	31.01.2008	Mancata liquidazione di pensione definitiva.
67.	31.01.2008	Richiesta decreto di ricostruzione di carriera a ragioneria provinciale dello Stato.
68.	31.01.2008	Ritardo nella corresponsione di contributo regionale.

69.	04.02.2008*	Problematica concernente procedura di riscossione coattiva
70.	04.02.2008*	Cartella di riscossione riguardante tributi locali.
71.	05.02.2008*	Questioni inerenti a PEC.
72.	05.02.2008	Pagamento di interessi relativi ad accertamento dell'Agenzia delle Entrate.
73.	05.02.2008	Questione relativa a procedura concorsuale.
74.	06.02.2008	Accertamento per mancato pagamento di tassa automobilistica.
75.	06.02.2008*	Informazioni in ordine ad accertamento emesso da Ente Locale.
76.	06.02.2008*	Tassazione discriminatoria fra uomini e donne per incentivo all'esodo.
77.	06.02.2008	Bando relativo a concessione demaniale.
78.	06.02.2008	Box realizzati da cooperativa in difformità del progetto.
79.	06.02.2008	Mancato riscontro a nota indirizzata a Agenzia per la casa.
80.	06.02.2008	Cumulo di reddito fra badante e assistita: relativo aumento del canone di locazione ATC.
81.	06.02.2008*	Mancato ricevimento di copia di verbale relativo a visita per l'accertamento dell'invalidità civile.
82.	07.02.2008*	Smarrimento di protesi dentaria da parte di ricoverata in struttura R.S.A.
83.	07.02.2008	Autorizzazioni idrauliche funzionali alla realizzazione di risaie.
84.	07.02.2008	Avviso di accertamento di violazione in materia di tasse automobilistiche.
85.	07.02.2008*	Supplementi richiesti da R.S.A.
86.	07.02.2008	Richiesta a enel-gas di piombatura contatore.
87.	08.02.2008*	Messa in sicurezza di marciapiede adiacente a strada provinciale.

88.	11.02.2008	Assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica.
89.	11.02.2008*	Richiesta di riabilitazione logopedica a paziente affetto da grave patologia.
90.	11.02.2008	Pericolo derivante da presenza di palo telefonico.
91.	11.02.2008*	Opposizione alle dimissioni da presidio sanitario.
92.	12.02.2008	Vendita all'asta di immobile. Richiesta di informazioni.
93.	12.02.2008	Realizzazione di collettori di acque meteoriche.
94.	13.02.2008	Richiesta di ripristino di linea telefonica non più funzionante.
95.	13.02.2008	Chiarimenti su pagamento rateale di cartelle iscritte a ruolo.
96.	13.02.2008	Presunti disservizi presso ambulatorio di ortopedia in ospedale.
97.	13.02.2008*	Richiesta di chiarimenti su contributo per sostegno alla locazione.
98.	13.02.2008*	Problemi di varia natura.
99.	14.02.2008	Informazioni su erogazione di sussidio economico da parte dei servizi socio-assistenziali.
100.	14.02.2008	Interruzione di erogazione di indennità di accompagnamento ad invalida civile.
101.	14.02.2008	Spese derivanti da atti giudiziari.
102.	14.02.2008	Accertamento dello stato di invalidità civile.
103.	15.02.2008	Riconoscimento di malattia ai fini previdenziali.
104.	18.02.2008	Immissioni sonore provocate da esercizio di attività commerciale.
105.	18.02.2008*	Richiesta di informazioni su attività dell'ufficio.
106.	19.02.2008*	Richiesta di rilascio certificato di nascita da parte di cittadino residente all'estero.